

■ **LOCRI** Esperienza di legalità per studenti abruzzesi

## Da Montesilvano alla Locride per immergersi nel mondo Goel

di **GIORGIO METASTASIO**

LOCRI - Un viaggio nella Locride di un gruppo di ragazzi del liceo scientifico D'Ascanio di Montesilvano, in provincia di Pescara, a conclusione del progetto "Legalità" con un itinerario basato su esempi concreti ed efficaci. Una proposta per condividere storie di riscatto, di persone e territori attraverso i "Viaggi del Goel, tour operator di "turismo responsabile". Quattro giorni, tre notti, più di millequattrocento chilometri tra andata e ritorno per gli studenti abruzzesi, accompagnati da cinque docenti, che si sono immersi nel mondo di Goel - la cooperativa sociale di Gioiosa Ionica - per dialogare con Abdullaj, mediatore lin-

**Il tour ha toccato anche il territorio della Piana**

guistico, che a quindici anni ha deciso di lasciare l'Africa per tentare fortuna in Europa. Gli studenti hanno ascoltato la sua storia a Locri, in uno degli incontri organizzati per il viaggio d'istruzione, alla scoperta della Calabria che accoglie e non si arrende nella eco-residenza dell'Ostello "Locride" realizzata in un bene confiscato. Interessante il tour effettuato anche nei luoghi della Magna Grecia, come la visita al parco archeologico di Locri, ma altrettanto importante è stata la visita al borgo di Gerace dove rievoca l'antica tradizione del telaio a mano e poi a Polistena, presso la comunità "don Luigi Monti" che si occupa di accoglienza a minori in difficoltà e che ospita la cooperativa Idea,

nata per dare speranza ai ragazzi che provengono da questi percorsi e dove Goel ha aperto un moderno laboratorio di produzione di cosmetici biologici derivanti dalla raccolta delle proprie cooperative agricole che si oppongono alla 'ndrangheta. Gli studenti di Montesilvano hanno passeggiato sul lungomare di Reggio Calabria ed ammirato i Bronzi di Riace, e poi a Mammola presso il Museo Santa Barbara dove hanno potuto osservare da vicino il genio di Nik Spatari. Immanicabile la degustazione delle pietanze della tradizione gastronomica calabrese e significativo l'incontro con suor Carolina Iavazzo, collaboratrice di don Pino Puglisi, il parroco del



L'incontro con il mediatore linguistico Abdullaj

quartiere palermitano di Brancaccio assassinato dalla mafia nel 1993, dove è stato visitato il centro di educazione alla legalità a Bosco S. Ippolito di Bovalino. "Segni concreti di una Calabria presente - hanno detto i rappresentanti del Goel - che i ragazzi di Montesilvano possono testimoniare, in attesa delle altre scolaresche che hanno accettato la sfida della proposta di turismo responsabile".